



## COMUNE DI MACHERIO

Via Guido Visconti 39 - 20846 Macherio MB  
P.I.00702660960 - C.F. 01039700156  
www.comune.macherio.mb.it

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

N. 167 DEL 19/06/2023

**OGGETTO:** PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” MISURA 1.4.5 “PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI” – PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE ALLA PIATTAFORMA DI NOTIFICHE DIGITALI – CUP J11F22003730006 – CIG 9881449DAA



RICHIAMATO il Decreto del Sindaco di nomina della Dott.ssa DONATELLA RIVOLTA come Responsabile del Settore Servizi Civici;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178”;
- l’articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e

la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante gli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio;

DATO ATTO che:

- nell'ambito delle iniziative relative alla Missione 1, Componente 1 "Digitalizzazione e sicurezza nella PA" del PNRR è stato pubblicato l'Avviso relativo all'investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.5 "Piattaforma notifiche digitali", avviso al quale questo Ente ha partecipato ricevendo fondi;
- il legislatore nel D.L. 77/2021 ha colto l'esigenza di realizzare nel più breve tempo possibile l'innovazione di che trattasi, semplificando le procedure di affidamento e consentendo l'affidamento diretto entro determinati limiti di spesa;
- la Piattaforma Notifiche Digitali (PND) è la piattaforma definita all'articolo 26 del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020;
- la piattaforma permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi e permette di raggiungere i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890) e riduce alla PA la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione;
- la PND si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (e-mail, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica;
- accentrando la notificazione di tutta la PA, PND realizza il cassetto digitale del cittadino ed emancipa PA dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione;

CONSIDERATO che:

- il PNRR è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.4.5 (milestone e target europei) è quello di garantire un aumento dei comuni in grado di fornire avvisi digitali giuridicamente vincolanti ai cittadini, ai soggetti giuridici, alle associazioni e a qualsiasi altro soggetto pubblico o privato;
- nell'ambito della Missione 1, Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, e dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", trova specifico spazio la Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali";

RICORDATO che l'avviso ministeriale prevede quanto segue:

- l'importo del finanziamento concedibile ai Soggetti Attuatori di cui all'art. 5 dell'avviso è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione del numero dei servizi attivati e della classe di popolazione residente di riferimento del medesimo Soggetto Attuatore;
- l'erogazione del contributo forfettario avverrà in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione dei sistemi del Comune alla Piattaforma Notifiche Digitali e di attivazione di due servizi, di cui uno obbligatoriamente appartenente alla tipologia di atti di "Notifiche violazioni al codice della strada" e l'altro, a scelta del Soggetto Attuatore, da selezionare tra le altre tipologie di atti indicate nel bando;

CONSIDERATO che:

- in data 12 settembre 2022 è stato pubblicato, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale, l'Avviso Pubblico "Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche digitali" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato

dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE";

- il Comune di Macherio in data 20.10.2022 ha presentato la domanda di partecipazione relativa all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche digitali" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE";
- il progetto candidato dall'ente è risultato assegnatario del finanziamento, assegnato con decreto n. 131 – 2/2022 PNRR, per una somma pari a € 32.589,00=;

EVIDENZIATO che come previsto dall'art. 10 del citato Avviso, successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha provveduto a notificare agli enti l'ammissibilità a finanziamento della domanda e che gli enti dovevano provvedere, attraverso le funzionalità della Piattaforma, ad acquisire e inserire il codice CUP per l'accettazione del finanziamento entro 5 (cinque) giorni dalla notifica;

CONSIDERATO che alla chiusura della finestra di riferimento il Comune di Macherio aveva provveduto ad accettare il finanziamento nei termini stabiliti mediante l'inserimento del CUP: **J11F22003730006**;

CONSIDERATO che le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico (se già contrattualizzato), o attraverso l'individuazione di un Partner/Intermediario Tecnologico per lo sviluppo di processi di reingegnerizzazione tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso i Comuni e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per l'integrazione con la PND;

VALUTATA la necessità di procedere con urgenza all'individuazione del fornitore per quanto attiene la Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" in quanto la scadenza è fissata per il giorno 30 giugno 2023, pena la decadenza dal contributo, con un operatore economico in grado di garantire l'integrazione informatica con la soluzione di gestione della sanzione del Codice della Strada già in uso presso l'Ente;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;
- l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i.;
- il comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il comma 450 dell'art. 1 della L. 296/2006 e s.m.i. il quale prevede che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;
- l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e

- l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»;
- in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;
  - l'art. 192 del TUEL secondo il quale: «la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base»;
  - l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
  - le Linee Guida A.N.A.C. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
  - il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
  - in tali ipotesi, la stazione appaltante non chiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del Codice dei Contratti, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Qualora si decida di chiedere comunque la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo art. 93 (art. 1, co. 4, DL 76/2020);
  - il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha prodotto due pareri, in risposta ai quesiti nn. 753 e 764, votati alla semplificazione del procedimento di individuazione dell'appaltatore. Dagli stessi è emerso che l'affidamento diretto di cui all'art. 1, co. 2 del D.L. 76/2020, «non presuppone una particolare motivazione, né lo svolgimento di indagini di mercato» e che per appalti di modico importo vigono «modalità di affidamento semplificate e più snelle». In ogni caso occorre procedere nel rispetto dei principi generali in tema di appalti pubblici di cui all'art. 30 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

#### RICHIAMATI:

- l'articolo 1 del D.L. 76/2020, convertito nella legge 120/2020, così come modificato dal D.L. 77/2021, convertito nella legge 108/2021, che dispone quanto segue «Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023»;
- l'articolo 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020, convertito nella legge 120/2020, così come modificato dal D.L. 77/2021 convertito nella legge 108/2021 che disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sottosoglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente, anche senza consultazione di più operatori economici, appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro;
- l'articolo 8, comma 7, del D.L. n. 76/2020, convertito nella legge 120/2020, così come modificato dal DL 77/2021 convertito nella legge 108/2021 che dispone che fino al 30 giugno 2023, non trova applicazione l'obbligo di affidamento mediante le modalità di cui al comma 4, dell'art- 37 del D. Lgs n. 50/2016 per la parte relativa alle modalità di acquisto (ricorso a centrali uniche di committenza o a soggetti aggregatori qualificati);

- l'articolo 8, comma 1 lett. a) del D.L. n 76/2020, convertito nella legge 120/2020, così come modificato dal D.L. 77/2021 convertito nella legge 108/2021, che dispone che per le procedure avviate dal 1/6/2021 e fino al 30/06/2023 è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via di urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D. Lgs. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo D. Lgs. nonché dei requisiti di partecipazione alla procedura;
- l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, come modificato da ultimo dalla legge 145/2018 che dispone: "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]";

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

#### VISTI:

- l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;
- la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi

esclusivamente tramite gli “strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.” (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dalle centrali regionali (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema telematico regionale, ecc.);

- l’art. 53, comma 1, DL 77/2021 recante “Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici” a tenore del quale “1. Fermo restando, per l’acquisto dei beni e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quanto previsto dall’articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal presente decreto, le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura di cui all’articolo 48, comma 3, in presenza dei presupposti ivi previsti, in relazione agli affidamenti di importo superiore alle predette soglie, aventi ad oggetto l’acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste per la realizzazione dei progetti del PNRR, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento”;

DATO ATTO che dal coordinato disposto dell’art. 1 del D.L. 95/2012 (convertito con modificazioni dalla L. 135/2012) con l’art. 1 comma 450 della legge 296/2006, si rileva l’obbligo per gli Enti Locali di ricorrere a convenzioni CONSIP o di utilizzare i parametri di prezzo-qualità, comparabili alle stesse, come limiti massimi per l’acquisto di beni e servizi (art. 26 comma 3 della L. n. 488/1999) nonché di rivolgersi prioritariamente al mercato elettronico della pubblica amministrazione anche tramite le centrali Regionali di committenza;

ACCERTATO che, per l’affidamento in oggetto, alla data odierna:

- non è vigente alcuna convenzione stipulata ai sensi dell’art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i., da CONSIP Spa;
- non è vigente, per l’affidamento in oggetto, alcuna convenzione stipulata ai sensi dell’art. 1 commi 449 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., da ARIA Spa, soggetto aggregatore di riferimento;

RITENUTO, pertanto di procedere all’affidamento diretto ai sensi dell’art 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come modificato dal D.L. n. 77/2021 e convertito nella Legge n. 108/2021 del servizio di Notifiche Digitali mediante il mercato elettronico messo a disposizione da CONSIP – Mepa;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità per l’anno 2016) e viste, per quanto riguarda gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, le disposizioni in cui si prescrive che:

- le amministrazioni pubbliche provvedono ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite CONSIP o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti (art. 1, comma 512 – Tuttavia, cioè nei limiti dei “beni e servizi disponibili”);
- CONSIP o il soggetto aggregatore interessato programmano gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, in coerenza con la domanda aggregata nel piano triennale predisposta da AGID (art. 1, comma 514);

RILEVATO che si rende necessario affidare quindi il servizio a software in grado di garantire l’integrazione informatica con soluzioni gestionali già in uso presso l’Ente al fine di avere una piattaforma unica con dati interscambiabili;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 17.300,00=, IVA esclusa;

CONSIDERATO che, allo stato attuale l'Ente si avvale per il gestore delle Sanzioni il Codice della strada del Software Concilia della ditta di Maggioli S.p.A. che si occupa anche del servizio di assistenza e manutenzione del software solo attraverso l'intervento della casa produttrice; solo attraverso la casa detentrica dei diritti si potrà realizzare la progettualità della Misura di cui sopra per l'interconnessione tra il software e il connettore alla Piattaforma delle Notifiche digitali;

DATO ATTO che la scelta dell'operatore economico per la fornitura del software di interscambio con la piattaforma Notifiche digitali ricade su MAGGIOLI Spa, in quanto questo Ente ha in utilizzo il Software "Concilia" per la gestione delle violazioni al codice della strada;

RITENUTO, pertanto, di procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come modificato dal D.L. n. 77/2021 e convertito nella Legge n. 108/2021 del servizio di interconnessione tra il software Concilia e la "Piattaforma NOTIFICHE DIGITALI", digitale, con un solo operatore economico, mediante il mercato elettronico della pubblica amministrazione messo a disposizione da CONSIP Spa;

ATTESO che, sul Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPa) CONSIP, è presente un'offerta tecnico/economica con la quale la ditta "MAGGIOLI SPA" di Santarcangelo di Romagna (RN), si impegna a fornire i connettori per la connessione alla Piattaforma Notifiche Digitali per le NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA e LE NOTIFICHE EXTRA CODICE DELLA STRADA, comprendente:

1. Software Concilia Connettore PND CDS ed extra CDS
2. Installazione e configurazione moduli software
3. Formazione del personale all'utilizzo della procedura
4. Sessioni formative ed aggiornamenti online
5. Servizio assistenza per il modulo software in offerta per 3 (tre) anni dalla data di attivazione;

VERIFICATO che:

- la ditta Maggioli Spa ha caricato su Mepa CONSIP un'offerta tecnico-economica rispondente ai requisiti tecnici fissati da AGID e pienamente idonea sotto il profilo tecnico-funzionale-prestazionale a soddisfare gli obiettivi di interesse specifico sottesi all'affidamento;
- tali connettori e relativi servizi sono conformi a tutti i criteri indicati dall'AVVISO "Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali' Comuni (Settembre 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU;
- che l'affidatario è in possesso di pregresse e documentate esperienze nel settore, ai sensi dell'art 1, comma 2, lett. A) del D.L. 76/2020, atteso che trattasi di operatore di primario rilievo nazionale in relazione alla pluriennale operatività nel settore dei servizi informatici della P.A.;
- che l'operatore economico è tenuto ad assolvere agli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 e, in particolare, deve produrre copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e si obbliga ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connessi o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

CONSIDERATO, inoltre, che per inserire i propri prodotti nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ogni operatore economico è obbligato a dichiarare il possesso dei requisiti di ordine generale, nonché di capacità economico finanziaria e tecnico professionali, ed è obbligato al rispetto del bando relativo all'iniziativa di riferimento;

VISTA la bozza dell'Ordinativo Esecuzione Immediata n. 7301584, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per l'acquisto dalla ditta Maggioli Spa, con sede in via del

Carpino n. 8 a Santarcangelo di Romagna del servizio di Connessione alla “Piattaforma di Notifiche Digitali”, per l’importo complessivo di € 17.300,00=, oltre Iva;

DATO ATTO che nell’Ordinativo Esecuzione Immediata sopra indicato sono dettagliati:

- le caratteristiche tecniche e quantità del servizio;
- i termini, le modalità e le condizioni del servizio;
- le clausole ritenute essenziali;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell’Esecuzione, ai sensi dell’art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3;

VISTO l’art. 6 bis della L. 241/90, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

DATO ATTO che l’Amministrazione, ha verificato la regolarità del DURC (rilasciato dall’INPS, protocollo n. 36248793, con validità fino al 29/09/2023) e l’assenza di motivi di esclusione mediante consultazione del Casellario Informatico dell’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), e può procedere all’immediata stipula del contratto, sotto condizione risolutiva dell’eventuale accertamento postumo del difetto dei requisiti;

RITENUTO di procedere all’affidamento in oggetto con il suddetto operatore;

VISTO l’art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale «8. [...] Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all’esecuzione del contratto in via d’urgenza, l’aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell’esecuzione. L’esecuzione d’urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l’igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio, storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all’interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari»;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell’art. 53, comma 3, DL 77/2021 e dell’art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell’urgenza di provvedere in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall’art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l’affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 32, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e 8, comma 1, lett. a) del D.L. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell’esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

DATO ATTO inoltre che non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico di Valutazione di Rischio di Interferenze) in quanto non sussistono interferenze gravanti sui costi della sicurezza poiché trattasi servizio la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno;

RILEVATA la necessità di provvedere ad assumere impegno di spesa definitivo per l’appalto in oggetto per complessivi € 21.106,00=, avvalendosi dei fondi stanziati nel pertinente intervento del corrente Bilancio di Previsione, la cui gestione è affidata a questo servizio con deliberazione della Giunta Comunale;



VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 3 maggio 2023 ad oggetto “Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 e del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2023-2025”;

VISTE le disposizioni introdotte dal d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 avente ad oggetto “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;

VISTO il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs 118/2011);

TENUTO CONTO che il principio di competenza finanziaria potenziata enunciato nell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/11, stabilisce che le spese sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui si perfeziona giuridicamente l'obbligazione, e si imputano all'esercizio finanziario in cui l'obbligazione diventa esigibile (ossia all'esercizio in cui viene resa la fornitura o viene effettuata la prestazione);

VISTO il nuovo testo dell'art.183 T.U.E.L., modificato dal d.lgs 118/11, che al co. 5 recita: “Tutte le obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio finanziario la relativa obbligazione giuridica. Le spese sono registrate anche se non determinano movimenti di cassa effettivi.”

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 9, c. 1, lett. a), del D.L. 01.07.2009, n. 78, dell'art. 183 c. 8 del D. Lgs. n. 267/2000 e nel rispetto delle misure organizzative adottate dall'amministrazione comunale, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, la sottoscritta ha accertato che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;

DATO ATTO che si procederà agli adempimenti relativi agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;

VISTO lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO l'art. 183 del D. Lgs. 18.08.2000 n° 267;

ATTESTATO che, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000 e s.m.i., il presente atto è stato redatto nel rispetto della regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa;

DATO ATTO che il presente provvedimento sarà esecutivo solo dopo l'avvenuta apposizione del visto di regolarità contabile e di attestazione della copertura finanziaria;

DATO ATTO che la presente determinazione sarà pubblicata nel sito comunale nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. N° 33/2013 anche ai fini dell'efficacia stessa del provvedimento amministrativo;

## DETERMINA

1. di affidare, per i motivi meglio espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati, mediante affidamento diretto dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come modificato dal D.L. n. 77/2021, attraverso l'effettuazione di ordine diretto a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip Spa, alla ditta Maggioli Spa, con sede in via del Carpino n. 8 a Santarcangelo di Romagna, la fornitura dei connettori per la connessione alla Piattaforma Notifiche Digitali per le NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA e LE NOTIFICHE EXTRA CODICE DELLA STRADA, che comprende:
  1. Software Concilia Connettore PND CDS ed extra CDS
  2. Installazione e configurazione moduli software
  3. Formazione del personale all'utilizzo della procedura
  4. Sessioni formative ed aggiornamenti online
  5. Servizio assistenza per il modulo software in offerta per 3 (tre) anni dalla data di attivazioneper l'importo complessivo di € 17.300,00=, oltre Iva, alle condizioni di cui alla bozza dell'Ordinativo Esecuzione Immediata n. 7301584, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di assumere impegno di spesa per complessivi € 21.106,00 secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nei confronti della ditta MAGGIOLI Spa con sede a Santarcangelo di Romagna in via del Carpino 8, - Cod. Fiscale 06188330150/P.IVA n. 02066400405 con imputazione nelle scritture contabili come da tabella in calce al Cap. 3183;
3. di precisare a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa NON RICORRENTE;
4. di dare atto che il presente affidamento è finanziato dall'Unione Europea grazie all'utilizzo di fondi europeo Next Generation Eu nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il capitolo di spesa è il CAP 3183 - PNRR - M1C1 - INV. 1.4.5 - CUP J11F22003730006. Il capitolo di entrata è il CAP 6973 - PNRR - M1C1 - Inv. 1.4.5 - CUP J11F22003730006;
5. di assumere accertamento del contributo complessivo di € 32.589,00 assegnato al Comune di Macherio con imputazione delle scritture contabili come da tabella in calce al Cap. 6973;
6. di autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs.50/2016 e l'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f) del D.L. 77/2021, convertito in legge n. 108/2021;
7. di individuare il RUP per l'affidamento in oggetto nel Responsabile dei Servizi Civici Dr.ssa Rivolta Donatella, dando atto che il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D. Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
8. di dare atto che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

9. di disporre, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, che tutti i pagamenti relativi al presente appalto devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1 del citato articolo 3 e mediante bonifico bancario o postale a favore dell'appaltatore;
10. di dare atto:
- che, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., la presente aggiudicazione diviene efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;
  - che le modalità di effettuazione dell'erogazione del servizio sono quelle indicate nella bozza dell'Ordinativo Esecuzione Immediata n. 7301584 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale insieme al progetto tecnico/offerta economica pubblicata da Maggioli Spa.;
  - che il presente atto è soggetto agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 del Codice degli appalti (D.lgs. 50/2016);
  - che il completamento dell'attività deve avvenire entro 180 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore, e comunque entro il cronoprogramma presentato dall'operatore economico, salvo accordi con la Stazione Appaltante;
  - che i pagamenti avverranno a corpo al raggiungimento del risultato come indicato dall'Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali", dopo l'asseverazione e il trasferimento del finanziamento nelle casse comunali. Il servizio è soggetto a verifica di regolare esecuzione da parte del RUP entro 30 giorni dalla conclusione dell'appalto. La liquidazione, effettuata per la prestazione effettivamente erogata, è disposta previa ricezione di fattura elettronica inoltrata all'Ufficio (codice univoco ufficio YVXOM9), a seguito della verifica di regolare esecuzione, previa acquisizione dell'attestazione di regolarità contributiva con le modalità di cui all'art. 3 della L. 136/2010, relativo agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
  - che l'operatore economico è tenuto ad assolvere agli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 e, in particolare, deve produrre copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e si obbliga ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connessi o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
  - che l'operatore economico è edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dal Comune di Macherio, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 16/12/2013 e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
  - che l'operatore economico è conoscenza dell'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
11. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del Settore; il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria;

12. Di trasmettere la presente determinazione all'ufficio preposto al controllo di gestione, come richiesto dall'art. 26, comma 3-bis, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 – comma aggiunto dalla Legge 30 luglio 2004, n. 191;
13. Di dare atto che l'esecutività della presente determinazione è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile.

Tipo	Mecc/Voce	Descrizione	Importo	Anno	Imp/Acc	Codice	CIG
E	40200.01.069730000	PNRR Miss 1 -C1 -I.1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali -CUP J11F22003730006	32.589,00	2023	10044	6699	
U	01082.02.003183000	PNRR Miss 1C1 II.4.5 -Pittafoma Notifiche Digitali - CUP J11F22003730006	21.106,00	2023	42480	9442	9881449DA A

Il Responsabile  
Settore Servizi Civici  
Rivolta Donatella  
*Documento firmato digitalmente ai sensi di legge*